



Piazza De Gasperi, 1 - 20024 Garbagnate Milanese
www.comune.garbagnate-milanese.mi.it

Servizio Pianificazione Territorio

“CONCORSO DI IDEE A PROCEDURA APERTA PER LA RISTRUTTURAZIONE E L’AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI «CORTE VALENTI» IN VIA MONZA”





Piazza De Gasperi, 1 - 20024 Garbagnate Milanese
www.comune.garbagnate-milanese.mi.it

Servizio Pianificazione Territorio

PARERE DELLA COMMISSIONE

La Commissione giudicatrice, preso atto dei contenuti del Bando e della Documentazione presentata, ha inizialmente verificato che l'idea progettuale rispondesse alle diverse richieste presenti nel bando e nella relativa traccia allegata allo stesso. In particolare è stata eseguita una verifica sostanziale dell'opera progettata, al fine di evincere che gli elementi compositivi, le dimensioni degli spazi, i criteri ordinatori del progetto, rispondessero alle richieste formulate dall'Amministrazione.

La commissione esprime soddisfazione per il successo di adesione, ben 27 le proposte esaminate, nelle quali è stata riscontrata una pregevole validità delle soluzioni, oltre che una varietà di espressioni, a dimostrazione della autenticità e dell'impegno che emerge dalle proposte.

La convinta condivisione dei requisiti minimi proposti dal Bando, unici capisaldi descritti dall'Amministrazione, ha portato alla ricerca di un risultato di giudizio che fosse espressione di corralità, aspetto legittimato per altro dalle votazioni assegnate dai commissari, i quali, pur lavorando alle votazioni in maniera indipendente (ogni commissario ha assegnato un punteggio al progetto), hanno delineato un quadro piuttosto omogeneo di valutazione, a dimostrazione del livello qualitativo riscontrato.

La graduatoria espressa è il risultato di un accurato impegno di selezione per fasi successive, verificati i requisiti richiesti dal bando, si è proceduto nella valutazione delle differenziazioni delle scelte progettuali, le quali hanno interessato, in alcuni casi, solamente l'edificio, in altri, l'area della biblioteca e il rispettivo intorno.

Le prime tre posizioni di merito hanno conseguito un grado significativo di integrazione tra funzionalità e valorizzazione delle particolari valenze spaziali e formali dei luoghi interessati.

A seguito dell'attribuzione del codice identificativo al singolo partecipante, o al capogruppo in caso di raggruppamenti temporanei, la graduatoria interessa i seguenti soggetti partecipanti:

Graduatoria	1	2	3	3
	Arch. Michele Cavalleri	Arch. Elvio Leonardi	Arch. Annio Maria Matteini	Arch. Giovanni Balabio

Viene dato atto infine come anche il criterio di formazione della Commissione, così come delineato dalle scelte dell'Amministrazione Comunale e dagli Ordini Professionali, abbia determinato positivamente l'esito del Concorso.

Progetti vincitori:

1° PREMIO

Michele Cavalleri, Davide Baretta, Alberto Percassi, Dario Perego e Michael Vincent Uy

Dagli elaborati si evidenzia che la progettazione è stata inserita in un'attenta analisi del contesto, individuando nelle criticità riscontrate, spunti creativi per la definizione degli spazi architettonici.

Di particolare rilevanza risulta sia la scelta del corpo costruito, che in rapporto con lo spazio esterno/interno, obbliga l'utente, proveniente dalla via Sant 'Ambrogio, ad entrare nella piazza pavimentata per accedere alla nuova biblioteca.

Come citato nella relazione, viene dato risalto alla "Questione di livello" in particolare per l'officina della memoria, definito nel progetto come: "uno spazio a tripla altezza, una piazza dentro l'edificio, dove le persone, illuminate dalla luce zenitale del lucernario che la sovrasta, trovano spazio per discutere, scambiarsi idee, informazioni, messaggi, ma dove anche possono rilassarsi seduti su comode poltrone." Si tratta infatti di un "ambiente flessibile dove le pareti sono costituite da pannelli vetriati a bilico, per rendere lo spazio totalmente permeabile e in caso di necessità



Piazza De Gasperi, 1 - 20024 Garbagnate Milanese
www.comune.garbagnate-milanese.mi.it

Servizio Pianificazione Territorio

configurabile per conferenze, i vetri ruotando chiudono l'ambiente garantendo un isolamento per gli ambienti esterni".

I progettisti hanno avuto un'attenzione considerevole per le tematiche legate all'ecosostenibilità.

II° PREMIO

Elvio Leonardi

Meritevole di attenzione il tema preposto dal progettista: la *"Dualità"*, intesa come: *"volontà di unire in un insieme organico passato e presente, tradizione e innovazione, valorizzazione delle radici e proiezione nel futuro"*.

Il progetto, pur riponendo meticolosa cura nell'analisi del contesto, proprio in virtù del principio ispiratore dell'opera – Dualità – propone una sovrapposizione di volumi, alludendo alla *"stratificazione del sapere e la rotazione relativa al contributo delle diverse generazioni al formarsi della cultura."*

III° PREMIO

Meritevoli di attenzione tanto da avere, ad ultimazione della graduatoria, lo stesso punteggio i due progetti, molto differenti nelle scelte, suggeriscono un'idea di progetto all'amministrazione degna di nota.

Innovativo l'uno, anche se con una scelta tipologica quasi "MEDIEVALE" nella sua lettura, più legato all'architettura del contesto l'altro.

Le letture del costruito e del rapporto con l'esistente sollecitano spazi armoniosi e di grande respiro sociale.

Annio Maria Matteini

La proposta progettuale pone particolare attenzione alla connessione tra costruito e spazi aperti, con incremento della presenza arborea pensata come filtro tra la Corte Valenti e il nuovo edificio. Tra gli aspetti di maggiore rilevanza, si segnala l'apertura verso la via San Carlo e la via Sant'Ambrogio, dove, un vasto porticato aperto, permette di definire lo spazio costruito come corte di uso pubblico, accrescendo e valorizzando la fruibilità e l'accessibilità degli spazi collettivi.

Giovanni Balabio, Arianna Fumagalli, Daniele Geltrudi e Corrado Zerboni

La scelta progettuale pone particolare attenzione all'esistente, viene infatti data rilevanza alla Corte Valenti, proponendo un edificio lineare caratterizzato da una facciata a verde, collegandosi concettualmente alle *"alte mura di amenissimi verdi"* proposti nel vicino Parco di Villa Arconati di Castellazzo di Bollate. Altro aspetto meritevole di citazione riguarda il concetto di *"Un muro di mattoni e libri"* pensato come *"un ininterrotto muro di scaffali colmi di libri, immagine riassuntiva del deposito della memoria"* in cui gli scaffali colmi di libri si alternano alla differente tessitura muraria dell'edificio.